



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Via Acquasanta, n. 4- 67100 L'Aquila - Tel. 0862/24590– Fax 0862 422747
Cod. Fisc. 93105550664 Codice meccanografico AQIC84800B
E-mail: aqic84800b@istruzione.gov.it – Sito web: www.dantealighieri.edu.it
Posta certificata: aqic84800b@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO D'ISTITUTO



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"
L'AQUILA

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

- **Ogni giorno gli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado devono presentarsi a scuola cinque minuti prima dell'ora fissata per l'inizio delle lezioni.**
- **I bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia hanno flessibilità oraria sia in ingresso che in uscita, ma non è possibile superare gli orari indicati da ogni singolo plesso scolastico.**
 - I ritardi sono sempre annotati sul Registro di Classe: **il docente ha la facoltà di richiedere giustificazione (da cambiare con "è richiesta la giustificazione")**. Se i ritardi sono reiterati la Presidenza si riserva di contattare la famiglia. Per l'entrata posticipata è obbligatoria la presenza di un genitore e la compilazione dell'apposito modulo scaricabile sul sito della scuola su cui verrà riportato il motivo, l'ora di ingresso e la firma del genitore.
 - Al suono della prima campana gli alunni **di scuola primaria e secondaria di I grado** devono subito entrare in classe. **Si accede negli ambienti della scuola in modo ordinato.**
 - L'uscita dall'aula avviene solo con il permesso dell'insegnante. È ammesso usufruire dei servizi durante tutte le ore. I servizi che si troveranno puliti dovranno essere utilizzati con educazione nel rispetto **del personale che si occupa di garantirne la pulizia** e di chi ne usufruirà dopo. Si esce dall'aula per raggiungere i servizi con il permesso dei docenti che si riservano di concedere un numero adeguato di uscite durante le ore di lezione.
 - Uscita dalla scuola: per nessun motivo l'alunno può abbandonare da solo la scuola. Modificazioni dell'orario di entrata/uscita annuale vanno rivolte all'Ufficio e motivate con richiesta scritta da parte dei genitori. Fanno eccezione le uscite occasionali anticipate per tempi stabiliti motivate dai genitori con richiesta specifica.
 - . Dall'uscita anticipata e del relativo permesso prende nota sul registro il docente in servizio nell'ora in cui si verifica l'uscita stessa. Si ribadisce che non sono consentite uscite di minori non accompagnati sulla sola scorta di dichiarazioni rilasciate telefonicamente o per iscritto dai genitori, senza la loro presenza. Nel caso di genitori impossibilitati a riprendere i figli è necessario depositare ad inizio anno una delega scritta in segreteria per autorizzare altri familiari (nonni, fratelli maggiorenni...). Il permesso per tali uscite, prodotto su uno stampato a disposizione in segreteria, viene a questo ufficio presentato e, previa identificazione della persona richiedente, vistato, consegnato al richiedente stesso che, tramite il Collaboratore scolastico, procede al prelevamento dell'allievo.
 - **Pausa di ricreazione: è considerata a tutti gli effetti momento educativo socializzante, gli alunni trascorrono le pause ricreative seguendo le indicazioni del docente presente in classe.**

Le classi di scuola primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia usufruiscono dei giardini presenti nei plessi scolastici.

Solo per gli alunni della scuola secondaria di I grado, le merende non possono essere acquisite presso i distributori per evitare contatti tra alunni di diverse classi. Eccezionalmente è consentito l'utilizzo dei distributori a partire dalle ore 13:45 per gli studenti che si trattengono per le lezioni pomeridiane.

La sorveglianza è affidata ai docenti delle ore che precedono la ricreazione: essi sono, a tutti gli effetti, responsabili degli alunni.

- Si ricorda che le assenze alle lezioni di strumento musicale (scuola secondaria 1°) che si svolgono nelle ore pomeridiane costituiscono assenze a tutti gli effetti, trattandosi di lezioni di materie curricolari e vanno giustificate dal genitore.
- Ogni alunno deve avere un comportamento educato e rispettoso con tutto il personale della scuola e con i compagni. Non deve recare danno alle cose altrui e alle attrezzature scolastiche, non deve sporcare i muri con scritte o figure di qualsiasi genere.
- **Nessun oggetto estraneo all'attività didattica deve essere portato a scuola, ad eccezione degli alunni della scuola dell'infanzia ma solo su permesso delle insegnanti di sezione.**
- **Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado devono consegnare il telefono cellulare e eventuali dispositivi elettronici all'ingresso in aula, verranno conservati in appositi scatoloni e messi in modo da essere costantemente controllati a vista dai proprietari.** La scuola declina comunque qualsiasi responsabilità e consiglia comunque di non portarli se non strettamente necessario (per esempio se si deve compiere un tragitto da soli per tornare a casa).
- **Per gli alunni e alunne di scuola primaria è vietato introdurre in aula telefoni cellulari e dispositivi affini con cui sia possibile effettuare chiamate, anche solo di emergenza.**
- Si ricorda che è fatto divieto assoluto di realizzare foto e/o filmati negli ambienti scolastici cui si aggiunge divieto assoluto di realizzare foto, video e audio e di registrare lezioni. In caso di mancato rispetto di questa specifica regola gli alunni trovati in difetto verranno sanzionati con provvedimento disciplinare per FATTO GRAVE o MOLTO GRAVE che dipenderà dalla mancanza del rispetto della regola e del contenuto dell'eventuale file prodotto (foto/video/audio che manca di rispetto alla privacy, e/o che oltraggia chi è stato ripreso).
- Nel caso in cui gli alunni vengano individuati quali sospetti portatori di malattie contagiose, la scuola provvede alla comunicazione alla ASL ed alla famiglia affinché si provveda all'accertamento della eventuale patologia, al fine di salvaguardare la comunità scolastica dal rischio di una epidemia. Al rientro a scuola dopo un periodo di malattia contagiosa, è necessario presentare

certificazione medica che attesti il superamento del rischio contagio.

- Tutti gli allievi sono assicurati per gli incidenti che possono accadere durante le ore della lezione e durante il tempo necessario al percorso in ingresso e in uscita dall'abitazione alla scuola e viceversa. La denuncia dell'incidente occorso va presentata a scuola e documentata con referto del pronto soccorso, entro le 24 ore, per consentire alla scuola l'inoltro della documentazione necessaria. Per incidenti più rilevanti o per malori gravi che dovessero verificarsi a scuola, si procederà a chiamare il 118, ove se ne ravvisi la necessità, unitamente alla contemporanea telefonata ai genitori.
- Non è consentito agli alunni singoli o a piccoli gruppi che svolgono attività di laboratorio, abbandonare la propria classe senza il docente responsabile o senza la specifica richiesta del docente responsabile. Gli spostamenti degli alunni nell'ambito dell'edificio avvengono sotto sorveglianza o per richiesta del personale docente o dei collaboratori scolastici.
- Giustificazioni e assenze: all'inizio di ogni anno scolastico il genitore responsabile è tenuto a ritirare la password per accedere al registro elettronico per seguire le attività della scuola (avvisi, circolari, comunicazioni) e tenersi aggiornato sui progressi disciplinari (assenze, valutazioni, annotazioni) del proprio figlio/a.
- Accedendo al registro elettronico si potranno giustificare le assenze.
- **L'alunno di scuola secondari di I grado viene giustificato dal docente che lo accoglie in classe all'inizio della prima ora. Qualora si presentasse sprovvisto della giustificazione, l'alunno verrà invitato a mettersi in contatto con i propri genitori, per adempiere all'obbligo di giustificazione delle assenze. Per la scuola primaria saranno direttamente gli insegnanti a contattare la famiglia che produrrà la giustificazione tramite registro elettronico. Se le inadempienze si ripeteranno, la scuola sarà la scuola a prendere contatto con la famiglia.**
- Si ricorda inoltre che, per assenze superiori al 25% del monte ore annuale di lezione previsto per l'anno scolastico in corso (205 gg.in totale), è prevista la ripetenza dell'anno nella stessa classe. Tale disposizione, che tiene conto delle assenze giustificate e non, trae sostanza dal fatto che con tale numero di assenze è

oggettivamente pregiudicato il minimo di acquisizioni formative dell'allievo. E' rimessa alla decisione del Consiglio di classe l'eventuale possibilità della promozione alla classe successiva sulla base dell'accertato e sufficiente recupero delle competenze da parte dell'allievo stesso.

- Per l'esonero temporaneo o annuale dalle lezioni pratiche di Educazione Fisica, è necessario rivolgere richiesta alla scuola allegando alla stessa un certificato medico che ne motivi la necessità.
 - L'esonero dalle lezioni di religione cattolica è di fatto automatico con la richiesta esplicita, all'atto della domanda di iscrizione, di non volersi avvalere di tale insegnamento. A tale proposito si ricorda che è fatto divieto di richiedere l'esonero ad anno inoltrato.
- Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono a tutti gli effetti attività scolastiche. Per tanto i comportamenti scorretti sono sanzionabili.
- In caso di proclamazione di sciopero da parte dei sindacati di categoria, i genitori vengono preavvertiti del giorno in cui è previsto. Naturalmente non è mai possibile prevedere quale adesione ci sarà, in quanto i docenti possono riservarsi la decisione immediatamente prima delle lezioni. È da aggiungere, inoltre, che l'orario della scuola prevede l'ingresso in orari differenziati da parte dei docenti. La situazione che si verifica nel caso di una proclamazione di sciopero rende problematica la gestione della giornata scolastica per cui si organizza tenendo presenti le seguenti regole:
 - I docenti scioperanti vengono rilevati nelle ore del loro rispettivo inizio lezioni;
 - Non è possibile procedere a sostituzione, ma è prevista la sola sorveglianza degli alunni presenti;
 - I genitori possono recarsi a scuola e prelevare i loro figli;
 - In caso di scioperi generali che investano i trasporti la giustificazione va presentata in ogni caso con la motivazione "mancanza autobus di linea", salvo altre motivazioni.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

In conformità con quanto stabilito dal D.P.R. 235/2007, ogni sanzione deve aver funzione educativa e non punitiva. Esse vengono graduate a seconda della mancanza **commessa e dell'età** al fine di rendere omogenee tra i diversi corsi le applicazioni delle sanzioni agli alunni, si prevedono le seguenti modalità interpretative degli atti ed atteggiamenti riconducibili a situazioni che richiedono l'intervento della scuola.

FATTO MOLTO GRAVE: violenza e minaccia fisica alle persone (compagni o personale della scuola), danneggiamento e imbrattamento volontario ad arredi e

strumenti didattici (computer, vocabolari, strumentazione scientifica, banchi, pareti ecc.), danneggiamento locali (bagni, aule, palestra, pareti interne edificio...), grave turpiloquio nei confronti del personale, dei compagni o di persone presenti nella scuola, indisciplina grave nel corso delle uscite didattiche, sottrazione o imbrattamento di registri o documenti scolastici; uso del cellulare in classe.

FATTO GRAVE: Turpiloquio. Atteggiamenti e comportamenti poco urbani nei confronti delle persone, disturbo nel corso delle lezioni, rifiuto di osservare le disposizioni impartite dai docenti in classe e nel corso delle uscite didattiche.

COMUNI INFRAZIONI DISCIPLINARI: mancanza di materiale scolastico, ritardo nell'ingresso a scuola, ecc.

Classificazione delle sanzioni:

A) Sanzioni diverse e dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica: (art. 4 comma 1) In caso di comuni infrazioni disciplinari (tipo 3) (mancanza di materiale scolastico, ritardo nell'ingresso a scuola ecc...) il docente provvederà ad applicare le seguenti sanzioni:

1. Ammonizione verbale da parte dell'insegnante;
2. Ammonizione scritta con presa visione da parte del genitore;
3. Annotazione sul registro di classe e/o libretto personale con presa visione del genitore;
4. Convocazione e ammonizione del Dirigente Scolastico;
5. Convocazione della famiglia con lettera per un colloquio con un docente del Consiglio interessato e/o Dirigente Scolastico.

Per le infrazioni di tipo 1 e 2 si invia comunicazione scritta alla famiglia, da restituire debitamente firmata. Il Consiglio di classe, in caso di infrazioni disciplinari (di tipo 1 e 2) può provvedere alla:

1. Sospensione delle visite d'istruzione con obbligo di frequenza di attività alternative
2. Sospensione dal viaggio d'istruzione con obbligo di frequenza di attività alternative.

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni (art. 4 comma 8). Tali sanzioni adottate dal Consiglio di Classe sono comminate soltanto in caso di gravi infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del DPR n. 249/98 (note per fatto molto grave e grave). Ogni Consiglio di Classe può, in autonomia, deliberare di applicare al singolo caso una sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza. In quest'ultimo caso il Consiglio stesso deve prevedere un'attività in favore della Comunità Scolastica (per esempio rimozione delle scritte nei bagni, catalogazione dei libri nella biblioteca) che l'alunno possa svolgere, su scelta della famiglia, in alternativa all'allontanamento dalla scuola.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla

comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni: (art. 4 comma 9)

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio di Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1. Devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana (ad es.: violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale ecc.) oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es.: incendio o allagamento)

2. Il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la Scuola promuove – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

A) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico: (art. 4 comma 9 bis) Tale sanzione, da parte del Consiglio di Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti: 1. devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seri apprensioni a livello sociale; 2. non solo esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

B) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (art. 4 comma 9 bis e 9 ter) Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto d) e al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (comma 9 bis) È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai punti b), c), d) ed e) possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (comma 9 ter)

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari anzidette, è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (art. 5 – Comma 1). Qualora

l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Sulla base della normativa introdotta dalla circolare ministeriale del 31 luglio 2008, l'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" intende stipulare un patto educativo di corresponsabilità con i genitori degli alunni che frequentano la nostra scuola. I destinatari naturali del patto educativo di corresponsabilità sono quindi i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli, dovere che non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza della scuola (art. 30 Cost., artt. 147-155, 317bis C.C. e articoli 2048 e seguenti del C.C.).

L'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e i genitori. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il "patto" vuole essere dunque uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e doveri che intercorrono tra l'istituzione e le famiglie, uno strumento per rafforzare la condivisione da parte dei genitori delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti presenti nella scuola. A norma dell'Art.7 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95: "A decorrere dall'anno scolastico 2012-13 le istituzioni scolastiche ed educative redigono la pagella degli alunni in formato elettronico (...) i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico."

L'istituzione scolastica e i docenti si impegnano a:

- rispettare i tempi, le modalità di apprendimento e i ritmi propri di ciascuna persona tutelando il diritto a d apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio;
- favorire il successo scolastico anche attraverso le attività di recupero delle insufficienze nell'arco dell'intero anno scolastico;
- supportare l'alunno nelle scelte scolastiche per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere e orientamento in uscita);
- rispettare la riservatezza in relazione ai problemi degli studenti e delle famiglie;
- favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, mettendo a

disposizione aule e strumentazioni necessarie;

- recepire dalle famiglie le istanze volte al miglioramento del servizio scolastico;
- creare un clima sereno e corretto per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- favorire, anche attraverso attività progettuali integrative (incontri culturali, uscite didattiche...) la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo ed esplicitare i criteri per la valutazione.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica e il regolamento scolastico, partecipando al dialogo educativo e collaborando con i docenti;
- utilizzare le opportunità offerte di partecipazione alla vita democratica della scuola per far conoscere le proprie opinioni e proposte legate al miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici; • essere disponibile e assicurare la frequenza dei propri figli anche ai corsi di recupero; • informare l'istituzione scolastica di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla frequenza dello studente, giustificando tempestivamente le assenze il giorno del rientro se necessario con il certificato medico nei casi previsti dal Regolamento d'Istituto;
- limitare il più possibile le assenze, le uscite anticipate o le entrate posticipate; • rispettare l'orario delle lezioni;
- vigilare sullo svolgimento da parte dei propri figli dei compiti assegnati e delle attività di studio e approfondimento;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di telefoni cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'istituto e da norme di legge vigenti;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'Ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- collaborare con l'istituzione scolastica per arginare il succedersi di eventuali episodi di bullismo;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;

- impegnarsi a riconsegnare debitamente firmate le comunicazioni provenienti dalla scuola anche se scritte tramite annotazioni sul diario;
- controllare che l'abbigliamento dei propri figli sia decoroso;
- risarcire economicamente la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e ai servizi provocati da comportamenti non adeguati; risarcire il danno in concorso con tutta la comunità studentesca della scuola ovvero della classe quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato (art. 4 comma 5 DPR 249/98).

Gli alunni si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- non usare mai il telefono cellulare in classe;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- portare il materiale didattico richiesto per ogni disciplina e mantenerlo in ordine;
- conoscere l'Offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni e il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui;
- collaborare per arginare eventuali atti di bullismo nell'ambiente scolastico;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- mantenere a scuola un abbigliamento decoroso.